

1) LAVORATORI c.d. FRAGILI

Dal 31 luglio la norma è cambiata

Mentre fino al 31 luglio 2020 era possibile svolgere lavoro agile e per gli esami di Stato 2019/2020 il docente riconosciuto fragile poteva interagire a distanza, per la ripresa dell'anno scolastico questa tipologia di servizio è stata mandata in pensione dal Dl agosto. In buona sostanza i docenti fragili e il personale Ata con problemi di salute, non potranno avvalersi della tutela di lavoratori fragili e ottenere la dispensa del lavoro in presenza e il via libera per il lavoro a distanza.

Molti docenti fragili sono rimasti sorpresi e stupiti dal fatto che l'emergenza Covid sia stata prorogata per tutti fino al 15 di ottobre, mentre per i lavoratori con fragilità o di età superiore ai 55 anni o per i lavoratori che assistono persone con grave disabilità, l'emergenza sia terminata con il 31 luglio. Qualcuno spera che venga approvato un emendamento, magari in conversione in legge del Dl agosto, in cui si provveda a sanare questa situazione del personale scolastico fragile.

Non resta altro che la via di tutela ordinaria

Per i lavoratori fragili o per chi assiste familiari in stato di gravità, non resta altro, almeno per il momento, la via ordinaria della malattia e dei congedi previsti dalla legge 104/92. A partire dal prossimo 1 settembre 2020 i docenti che hanno fruito, durante gli esami di Stato 2020, delle tutele di essere stati riconosciuti lavoratori fragili, dovranno riprendere regolare servizio come tutti gli altri.

Decreto agosto abolisce il lavoro agile

Il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, all'art.32, comma 4, dispone quanto segue: *“Al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231 -bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e del presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34”*.

Inoltre lo stesso decreto legge n.104, denominato decreto agosto, non rinnova **l'art 26 del decreto legge 17 marzo 2020** e di fatto lo abolisce. Bisogna ricordare che l'art.26 suddetto concedeva delle precise ed evidenti tutele sanitarie a tutti i lavoratori fragili, mentre adesso tali tutele, a meno di modifiche in conversione di legge del Dl agosto, sembrano svanite nel nulla.

2) **Indagine di sieroprevalenza dell'infezione da virus covid 19 rivolto alle comunità educative di istruzione e scolastiche**

3) **Incontro Ente Locale:** avvio in sicurezza, lavori di manutenzione, servizio trasporto e mensa scolastica

4) **Rientro in sicurezza:** n. alunni per aula, organico aggiuntivo, banco monoposto, uso della mascherina

✓ **Scuola dell'infanzia**

✓ La check-list

È stato regolamentato l'accesso dei genitori (accompagnamento e ritiro dei bambini anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento)?	SI	NO
Sono state definite fasce temporali ampie per l'ingresso e l'uscita dei bambini?	SI	NO
E' stato vietato di portare giocattoli da casa?	SI	NO
Sono state previste modalità di accoglienza e di ambientamento per i bambini nei primi giorni di ingresso nella scuola ed eventuale presenza di adulti accompagnatori? <i>(es obbligo di indossare la mascherina, tracciamento presenze, modalità di comportamento con gli altri alunni)</i>	SI	NO
Il personale è stato dotato di visierine leggere e guanti di nitrile?	SI	NO
Sono stati creati gruppi stabili, possibilmente di numero più contenuto, sia rispetto agli allievi che al personale?	SI	NO
Sono state definite con il personale docente e collaboratore scolastico le situazioni che possono creare pericolo di contagio nei più piccoli (perdita di saliva, scambio di alimenti in parte consumati, baci e abbracci, ...), le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza, le modalità di	SI	NO

rimozione delle fonti di rischio?		
È stata prevista l'aerazione degli ambienti?	SI	NO
Sono stati separati gli spazi interni e i giochi in dotazione a ogni gruppo di allievi? Sono stati separati gli spazi esterni in dotazione a ogni gruppo di allievi?	SI	NO
È stata creata sul sito della scuola una apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia?	SI	NO

- ✓ Scuola dell'Infanzia
- ✓ Scuola primaria
- ✓ Scuola secondaria

La check-list

È stata vagliata l'ipotesi di costituire una Commissione per l'applicazione e il monitoraggio delle misure di sicurezza?	SI	NO
È stato nominato il medico competente?	SI	NO
Sono stati aggiornati i piani di emergenza e di evacuazione e il Protocollo per la sanificazione degli ambienti e degli arredi?	SI	NO
Presso il Dipartimento di prevenzione è stato individuato un referente Covid per ogni sede scolastica?	SI	NO
È stato adeguato il piano di esodo? Individuato un idoneo punto di raccolta in relazione alla necessità di evitare assembramento? Valutato con l'RSPP l'eventuale utilizzazione delle uscite e delle scale di sicurezza per regolare i flussi degli allievi?	SI	NO

E' stato previsto un momento comune (esercitazione pratica) dedicato a sperimentare concretamente le pratiche di prevenzione (es. disinfezione delle mani, igiene e pulizia banchi/supporti ecc.)?	SI	NO
Il personale è stato formato sul protocollo di sicurezza e sull'emergenza sanitaria?	SI	NO
È stato previsto l'aggiornamento del Piano di Formazione del Personale sulle metodologie innovative, la DID, la gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni, ecc.?	SI	NO
Per quanto riguarda la didattica digitale integrata, è stato predisposto un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto?	SI	NO
Si è proceduto all'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, con particolare riferimento alle classi prime?	SI	NO
Sono stati approvati dal Consiglio di Istituto i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica?	SI	NO
Sono stati coinvolti l'Animatore e il Team digitale per il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola?	SI	NO
Sono stati create repository scolastiche dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti?	SI	NO
Sono state previste nel caso di lockdown le quote settimanali minime di lezione secondo le indicazioni delle linee guida per la DID?	SI	NO
Sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata?	SI	NO
Sono state discusse modalità innovative di didattica, considerando che gli alunni non potranno essere tenuti fermi per tante ore al loro banco?	SI	NO
Sono stati elaborati e deliberati criteri di verifica e valutazione con riferimento alle attività in DID?	SI	NO
È stato rivisto il Patto educativo di corresponsabilità integrandolo in relazione alla responsabilità condivisa nell'adozione di procedure anti-contagio da Covid 19 e relativamente ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata?	SI	NO

È stato previsto un Regolamento per le riunioni collegiali da remoto?	SI	NO
Sono state disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui, anche a distanza, con i genitori e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione?	SI	NO
È stata predisposta la cartellonistica con tutte le indicazioni previste sul distanziamento e sui comportamenti corretti da mantenere?	SI	NO
Sono stati segnalati percorsi per evitare assembramenti?	SI	NO
La cartellonistica è stata collocata nei punti di accesso e di transito? Sono state segnate sul pavimento le posizioni degli arredi, principalmente delle sedute e dei banchi?	SI	NO
All'ingresso del locale dedicato all'eventuale isolamento di casi sospetti di contagio in ogni sede sono state affisse le indicazioni di comportamento da adottare in caso sia necessario l'isolamento di una persona?	SI	NO
Sono stati analizzati i flussi in entrata e in uscita e i movimenti interni nell'istituto scolastico?	SI	NO
Sono stati incrementati i punti di accesso e di uscita? I corridoi e i punti di passaggio sono adeguatamente areati?	SI	NO
Sono stati eventualmente conclusi Patti di comunità per estendere l'orario di frequenza degli alunni?	SI	NO
Il numero dei servizi igienici è coerente con il numero degli allievi?	SI	NO
Sono state date disposizioni affinché i servizi siano costantemente areati e gli eventuali estrattori siano sempre accesi?	SI	NO
Sono state regolamentate le modalità di accesso ai servizi igienici per evitare che durante le lezioni gli allievi si trovino in bagno in gruppo?	SI	NO
È stato richiesto organico aggiuntivo di personale collaboratore scolastico, in funzione della sorveglianza e della pulizia approfondita e	SI	NO

ripetuta?		
AULE E PALESTRE I locali consentono un ricambio d'aria regolare e un adeguato distanziamento?	SI	NO
Sono stati richiesti i banchi monoposto?	SI	NO
Nel caso di spazi non scolastici si è acquisita dall'ente locale la certificazione di idoneità ed agibilità dei locali?	SI	NO
È stato richiesto personale docente e ata aggiuntivo, se non sufficiente?	SI	NO
AULA COVID È stato previsto in ogni sede scolastica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre?	SI	NO
Nel locale deputato all'isolamento di persone con sintomatologia, è stata prevista la presenza di gel igienizzante, la dotazione di mascherine chirurgiche?	SI	NO
Nel caso di ingresso del personale e di alunni risultati positivi all'infezione da COVID-19 sono state previste procedure ed è stato informato il personale circa le modalità da seguire?	SI	NO
Sono state fornite indicazioni per lo smaltimento dei dpi, dopo il loro utilizzo? Sono stati predisposti appositi contenitori per lo smaltimento dei DPI?	SI	NO
I collaboratori scolastici hanno provveduto alla pulizia preliminare approfondita dei locali, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare?	SI	NO
Sono stati predisposte modalità di registrazione dell'effettuazione della pulizia approfondita?	SI	NO

È stata predisposta la modalità di registrazione formale dell'avvenuta pulizia effettuata prima e al termine della eventuale refezione in classe?	SI	NO
Sono stati acquistate/richieste soluzioni igienizzanti? Si è provveduto alla loro dislocazione in punti strategici?	SI	NO
È stato programmato e garantito un programma di igienizzazione di impianti di condizionamento dell'aria, degli estrattori, di ventilazione forzata?	SI	NO
Sono stati acquisiti termometri per la misurazione della temperatura a distanza, per il controllo di eventuali malesseri?	SI	NO
Si è provveduto all'acquisto di sapone liquido con dispenser per i lavabi? Sono disponibili le mascherine? Sono disponibili guanti in lattice e nitrile e visiere per assistenti operatori alunni con disabilità?	SI	NO
È stata data comunicazione delle misure previste e dei comportamenti da adottare alle famiglie anche con la traduzione dei documenti per gli alunni di lingua non italiana?	SI	NO
È stata fornita alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI?	SI	NO
È stato eventualmente previsto il consumo del pasto in aula, acquisendo il parere della ASL? Nel caso di refezione in classe è stato previsto il tempo di igienizzazione prima e dopo il pasto? È stato eventualmente previsto lo spazio dove far attendere gli alunni che le operazioni di igienizzazione siano concluse?	SI	NO
Lo sportello di ascolto a scuola è stato attivato?	SI	NO

Si riportano di seguito le “Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all’interno dell’istituto scolastico”:

“Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione “Misure di controllo territoriale” che, in coerenza con quanto già individuato nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: “Misure di controllo territoriale - In caso di Ministero dell’Istruzione 10 comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

*La presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. **Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l’ambito scolastico.** Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l’ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contacttracing e risposta immediata in caso di criticità”.*

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza”.

5) Disposizioni della Dirigente Scolastica

- ✓ Scuola dell’Infanzia: cosa è stato già fatto e cosa manca – Incontro con le famiglie
- ✓ Scuola primaria: cosa è stato già fatto e cosa manca – Incontro con le famiglie
- ✓ Scuola secondaria: cosa è stato già fatto e cosa manca – Incontro con le famiglie

I bambini e ragazzi sopra i sei anni dovranno usare la mascherina in classe; la distribuzione dei primi banchi monoposto agli istituti che ne hanno fatto richiesta inizierà il 7 o l'8 settembre fino a tutto il mese di ottobre; 2 milioni i test sierologici consegnati alle Regioni per la somministrazione agli insegnanti e al personale docente delle scuole che vorranno farlo (lo screening partirà dal 24 agosto). Questi i punti principali affrontati nel corso di un incontro. "Distribuiremo - ha assicurato Arcuri - 11 milioni di mascherine gratuite a settimana alla totalità delle scuole del paese per metterle a disposizione di studenti e personale. Distribuiremo 170 mila litri di gel igienizzante la settimana rispondendo così ai 3 requisiti di base: protezione individuale, igienizzazione mani e screening: un'operazione che pochi paesi hanno attuato,

molto

onerosa".

Gli esperti del CTS, da qui a metà settembre, torneranno a rivedersi per monitorare l'andamento dell'epidemia. Una delle ipotesi è che le decisioni vengano prese a ridosso del 14 del mese regione per regione, in base all'indice di contagiosità. L'idea è basata sull'esperienza degli altri paesi. Si è osservato infatti che il successo della riapertura dipende molto da quanto il virus circola nella comunità. Se i numeri dell'epidemia sono alti, è più difficile che le misure di igiene e distanziamento da sole bastino a tenere il contagio fuori dalle classi.

"Il virus c'è e lotta contro noi. Bisogna tenerlo a testa sotto. Ma non dobbiamo meravigliarci se qualche cosa va storto. È necessaria una generale programmazione degli interventi sul territorio". Lo afferma in un'intervista al Giornale, **Massimo Galli**, direttore delle Malattie infettive dell'Ospedale Sacco di Milano, riferendosi in particolare alla scuola, dove, dice, *"più che preoccuparsi per i banchi e per distanziamenti dal successo improbabile, è necessario concentrarsi su prevenzione e sorveglianza sanitaria. E dove – aggiunge – una garanzia totale di sicurezza non esiste. Ci sono momenti in cui i ragazzi finiscono per ammassarsi. Già non è semplice tenerli a freno per cinque ore di lezione in classe, figuriamoci con la mascherina: nemmeno un docente riesce a sopportarla per un'intera mattinata"*.